

Bassanonet.it

News | Economia | Editoriali | Cultura | Sport | Territorio | Redazione | Argomenti | About | Altro ▾

Ultimora

Bassano
Veneto
Mondo

Calcio

24-03-2022

Cambio al vertice

Marco Polo

Attualità

24-03-2022

Ciao Amici

Alessandro Tich

Attualità

24-03-2022

Back in the U.S.S.R.

Alessandro Tich

Imprese

22-03-2022

Fine corsa

Luigi Marcadella

Attualità

22-03-2022

Dr Jekyll e Mr Blues

Alessandro Tich

Attualità

22-03-2022

Voice in capitolo

Alessandro Tich

25 Mar 2022 01:09

Malore per il sindaco di Venezia, ricoverato in ospedale

24 Mar 2022 19:33

Barca lavoro si ribalta a Venezia e ne affonda un'altra

24 Mar 2022 18:11

Malagò 'Bosco dello Sport importante per Milano-Cortina'

24 Mar 2022 15:55

Ucraina: Pam Panorama, raccolta fondi per aiuti a popolazione

24 Mar 2022 15:44

Mo, "Gusto!" viaggio 80 anni su italiani a tavola

24 Mar 2022 14:39

Allarme incendi in Veneto, nube fumo su valle del Piave

25 Mar 2022 07:43

Ucraina: la mappa della solidarietà

25 Mar 2022 07:34

Ucraina, Ue pronta a nuove sanzioni, Zelensky incalza

25 Mar 2022 07:35

Ucraina, la cronaca della giornata

25 Mar 2022 00:21

Nucleare: Usa, nuove sanzioni in Corea Nord, Cina e Russia

24 Mar 2022 23:56

Mancini: "Io responsabile, rifletto su futuro"

24 Mar 2022 23:30

Mondiali: play off, Portogallo più vicino al Qatar

B. Independent



Alessandro Tich
Direttore responsabile
Bassanonet.it

Attualità

Quella politica che ha svenduto le parole

Francesco Verderami, notista politico del Corriere della Sera, spiega i perché della crisi della politica e dei partiti in un incontro a Bassano organizzato dal Lions club. "In Italia non c'è una questione morale, ma una questione civile"

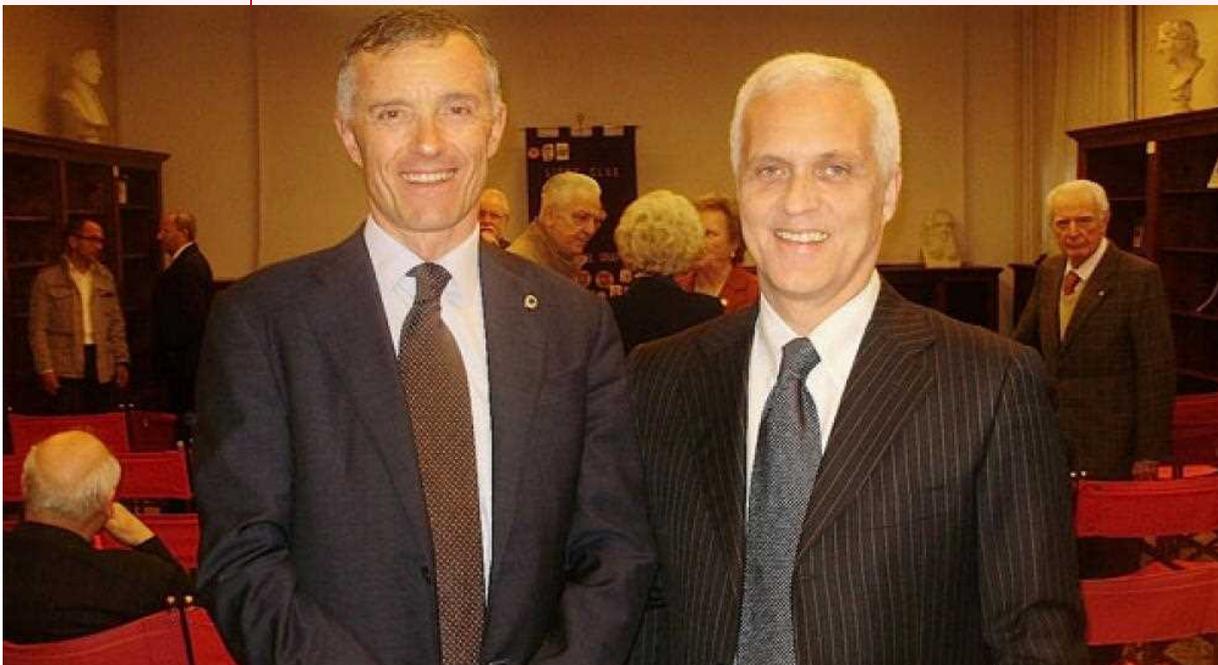
Publicato il 25-03-2012
Visto 3.397 volte

B. Independent

Quasi due ore di dibattito e di confronto col pubblico, filate via come l'olio.

Segno che l'attuale momento del Paese, se analizzato da chi racconta e commenta per lavoro i sussulti e le contraddizioni della vita politica nazionale, è un argomento che fa inevitabilmente presa.

Francesco Verderami - una delle firme di punta del Corriere della Sera, di cui è inviato e opinionista - risponde all'invito del [Lions club](#) Bassano del Grappa Host per parlare in Sala Chilesotti dei perché dell'attuale scollamento, salito ormai ai massimi storici, tra la politica e il Paese. Ovvero, come recita il titolo dell'incontro, per parlare di "Partiti e politica: quelle brutte parole che ci appartengono."



Il presidente del [Lions club](#) Bassano Host Michele Mion e il giornalista del Corriere della Sera Francesco Verderami (foto Alessandro Tich)

Affabile e disponibile - a dispetto della foto fin troppo seria del manifesto che annunciava l'incontro -, Verderami affronta il tema apparentemente ostico con garbo e chiarezza, entrando subito in empatia col pubblico. Del resto sta giocando praticamente in casa: sua moglie infatti è una bassanese. Introdotta dal presidente del [Lions club](#) Michele Mion, il notista politico non usa comunque giri di parole e prende immediatamente il toro per le corna.

"Politica e partiti - esordisce Verderami - sono ormai considerate parolacce. Da Tangentopoli il gradimento dei partiti si attestava al 22%, oggi oscilla tra il 4 e il 10%. Oggi il maggior partito d'Italia è quello degli astensionisti. C'è una crisi di orizzonte, manca un'idea di Paese. C'è un contesto europeo che ci appare ostile, vediamo un'Europa egoista e matrigna. Ma di questa situazione siamo noi corresponsabili: in pensieri, parole, opere e omissioni."

"In Italia - afferma ancora il relatore - non c'è una questione morale, ma piuttosto una questione civile. Se c'è un corrotto, c'è anche un corruttore. Una volta in Italia si faceva la fila all'ufficio brevetti, oggi si fa la fila alle ricevitorie del gratta e vinci. Un tempo gli imprenditori investivano nei loro progetti, oggi si progetta come investire nella finanza. Non c'è più il reticolato sociale che ha permesso lo sviluppo, quella comunanza è svanita e ha dato spazio all'egoismo. Abbiamo abbandonato la politica dei partiti di massa e siamo passati ai politici, agli imprenditori o ai comici che si fanno partito."

"La crisi è ovunque, ma solo in Italia e in Grecia sono arrivati due tecnici a guidare il governo - continua l'ospite -. E' una crisi che viene da lontano. Dal 1989, con la caduta del Muro di Berlino, sono spariti i partiti della Prima Repubblica. Eppure i partiti storici, negli altri Paesi europei, sono tutti rimasti. Dall'89 ad oggi abbiamo svenduto le parole che appartenevano alla comunità. Parole come "libertà", "democrazia", sono state usate come dei randelli per sostenere le opposte fazioni e nemmeno il concetto di "patria" è rimasto a fare da collante."

"E' in questa assenza di un'idea di Paese che arrivano i parassiti che vivono la politica e la deturpano - sottolinea -. Rispetto a questo disastro, le ruberie sono il male minore: sono l'effetto, e non la causa della crisi. E' fondamentale quindi un ritorno alla partecipazione. Serve tornare a impadronirsi della democrazia."

Nel successivo dibattito a due voci, seguito dalle domande e dagli interventi del pubblico, Verderami affronta i temi di più stretta attualità: dalla nuova legge elettorale che ciascun partito vorrebbe strutturare a proprio vantaggio, all'eclatante e controverso dato dell'ipotetica "Lista Monti" che oggi viaggerebbe sopra il 24%, fino al difficile parto della riforma del Lavoro, presentata sotto forma di disegno di legge e in quanto tale affidata al passaggio finale alla Camera e al Senato, col serio rischio di non passare entro l'anno in considerazione dei tempi tecnici dei due rami del Parlamento.

E poi i costi della politica, che non vanno confusi - puntualizza il giornalista - con i costi della democrazia. E tra coloro che attaccano i privilegi della politica ci sono anche quelli che beneficiano, in un modo o nell'altro, dei tanti piccoli centri di potere del sistema diffusi sul territorio. Puntare quindi il dito solamente sulla riduzione dello stipendio ai parlamentari "significa coprirsi la testa con un panno per non guardare lo specchio."

Questione centrale, per la politica italiana, è il possibile scenario del dopo-Monti. L'evoluzione dei partiti sta già pensando "a una Terza Repubblica" - che vada oltre il bipolarismo degli ultimi vent'anni - ma i cui termini, tuttavia, sono ancora confusi.

Per spiegare questo Verderami usa una metafora che colpisce i presenti: "Per andare avanti la politica deve prendere il taxi e avere la benzina. Il taxi è il sistema dei partiti e la benzina sono i voti. Ma se non si cambia taxi la benzina non serve. I taxi della politica vanno liberalizzati."

"Anche dopo Tangentopoli - osserva il giornalista del "Corsera" - i partiti avevano riorganizzato il sistema con l'introduzione del "Mattarellum". Poi è arrivato Berlusconi e li ha mandati tutti a casa. Oggi la situazione è analoga, ma non serve più un imprenditore che prenda in mano il Paese, né ci servono i politici che si fanno partito. E non abbiamo più bisogno di professionisti della politica, ma di una politica fatta con professionalità."

Partiti

Corriere Della Sera

Lions Club

Francesco Verderami

Michele Mion

Politica

Lions Club Bassano Host

Il 25 marzo

25-03-2021	Pontedi
25-03-2021	Siamo alla frutta
25-03-2019	Dottor Conf e Mister Commercio
25-03-2018	Il capoStavola
25-03-2017	Per 3 milioni di ragioni
25-03-2017	L'inferno di fumo
25-03-2016	L'Asparago colpisce ancora
25-03-2015	Milleottocentotrentuno
25-03-2015	Tradito da Facebook, viene arrestato
25-03-2015	Sgarbi Canoviani
25-03-2015	Vietato ai maggiori
25-03-2014	Renzo Rosso. Chi offre di più?
25-03-2014	La corsa di Aldo
25-03-2014	Stato parallelo
25-03-2014	Caro Renzi ti scrivo
25-03-2014	Il Gobbato furioso
25-03-2013	Il caso Peppa Pig
25-03-2013	Edilizia: Romano sposa lo "sviluppo sostenibile"
25-03-2012	Parola d'ordine: "Lavorare sodo per Rosà"
25-03-2012	Quella politica che ha svenduto le parole
25-03-2011	Il Veneto sperimenta il "turismo per tutti"
25-03-2011	Chisso chiude la porta alla Bretella Ovest?
25-03-2010	E ora nasce il "profumo di asparago"

Più visti

Settimana
Mese



- Attualità**
18-03-2022
Più bianco non si può
Visto 6.807 volte
- Politica**
18-03-2022
La Pass-ionaria
Visto 6.670 volte
- Attualità**
22-03-2022
Voice in capitolo
Visto 6.573 volte
- Attualità**
21-03-2022
Pove sul bagnato
Visto 6.235 volte
- Attualità**
18-03-2022
Robe da chiodi
Visto 6.176 volte
- Attualità**
22-03-2022
Dr Jekyll e Mr Blues
Visto 4.593 volte
- Banche**
21-03-2022
Banca Veneto Centrale, l'utile a oltre 17 milioni (+123,5%)
Visto 4.471 volte
- Teatro**
18-03-2022
Se suonano i sonagli
Visto 3.093 volte
- Illustri**
19-03-2022
Così piccolo, così grande
Visto 2.239 volte
- Calcio**
20-03-2022
Bassano squadra del momento
Visto 2.134 volte
- Imprese**
26-02-2022
War Economy
Visto 11.753 volte
- Attualità**
23-02-2022
Dal No Pass al No Drink
Visto 8.055 volte
- Attualità**
02-03-2022
Uno e Inox
Visto 7.517 volte
- Attualità**
12-03-2022
L'uomo Dalmonte ha detto no
Visto 7.382 volte
- Attualità**
03-03-2022
Da Myco.terre all'Ucraina
Visto 7.298 volte
- Attualità**
14-03-2022
Partito Demografico
Visto 7.060 volte

7 **Attualità**
25-02-2022

Non la diamo a bere

Visto 7.055 volte

8 **Attualità**
16-03-2022

Bonjour tristesse

Visto 7.017 volte

9 **Attualità**
24-02-2022

Xausa e Effetto

Visto 6.896 volte

10 **Attualità**
27-02-2022

Kiev, dolce Kiev

Visto 6.831 volte

CHE LO RICEVE

Bassanonet.it

Torna su

Canali

- News
- Economia
- Editoriali
- Cultura
- Sport
- Territorio
- Redazione
- Argomenti
- About

Contatti

- Il Gruppo
- Pubblicità
- Contatti

Redazione

Via Roma, 5 - 36061
Bassano del Grappa (VI) Italia
Google maps

Contribuisci

Sostieni il nostro giornalismo con un contributo di qualsiasi entità

Contribuisci

9612 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

Copyright © Bassanonet 2022 Tutti i diritti riservati | P.IVA 03049010246 | Credits

Iscritto al Tribunale di Bassano del Grappa n.3/06 del 10 maggio 2006 | Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n.18078 del 17 marzo 2009 | Direttore responsabile Alessandro Tich